

# UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA

.....

## SERVIZIO INFORMATICO E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

CIG: Z3A302FF2B

DETERMINAZIONE N. 14

DEL 15.01.2021

**OGGETTO: SERVIZIO DI CONSERVAZIONE A NORMA DI DOCUMENTI INFORMATICI DEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO – ANNO 2021 – AFFIDAMENTO DIRETTO - IMPEGNO DI SPESA**

### Il Responsabile del Servizio

**Premesso** che i Comuni Castell'Arquato, Lugagnano V.A., Morfasso e Vernasca hanno conferito all'Unione dei Comuni "Alta Val d'Arda" il "servizio informatico e tecnologie dell'informazione";

- **che**, presso il Comune di Castell'Arquato, il servizio di conservazione dei documenti informatici (*contratti – dellbere – determine – decreti – ordinanze – protocollo generale – pec etc...*) risulta affidato, dall'anno 2015, in capo alla Ditta **Maggioli Spa**, ditta fornitrice dei principali programmi informatici in dotazione all'Ente stesso;

- **che** il Comune di Castell'Arquato ha ravvisato la necessità di procedere al rinnovo del servizio di conservazione a norma dei documenti informatici, anche per il corrente anno (2021);

**Visto** il preventivo di spesa, prodotto in data 11.01.2021, dalla Ditta **Maggioli Spa**, evidenziante un costo/anno di **Euro 1.790,00 oltre iva di legge**;

#### **Rilevato che:**

- l'art. 192 (comma 1) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una **determinazione a contrattare**, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 (comma 2) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, **individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte**;

- per quanto riguarda le **metodologie di affidamento ed esecuzione della fornitura**, l'art. 1 del D.L 76/2020 convertito in legge (L. 11 settembre 2020, n. 120), derogando all'art. 36 comma 2 del Codice dei contratti (*nonché all'art. 157 comma 2 del medesimo D.Lgs 5072016*), **norma gli affidamenti sotto soglia**, ovvero:

- la legge di conversione ha esteso la durata della deroga sino al **31 dicembre 2021** (rispetto all'iniziale 31 luglio 2021);

- l'art. 1 prevede che le stazioni appaltanti aggiudichino lavori, forniture, servizi (*comprese le progettazioni di architetti e ingegneri*) di importo inferiore alle soglie UE, in due modi:

- affidamento diretto;
- procedura negoziata senza bando, come da art. 63 del D.Lgs 50/2016 previa consultazione di un numero minimo di operatori economici;

- **l'affidamento diretto**, a seguito delle modifiche apportate dal Senato in sede di conversione del decreto, è ammesso:

- per i lavori di valore fino a 150.000 euro;
- per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro (*inizialmente era fissato a 150.000*);
- per servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di valore inferiore a 75.000 euro (*contro i 150.000 iniziali*);

- la **procedura negoziata senza bando** si svolge:

- invitando almeno cinque operatori, per affidare servizi e forniture (compresi i servizi di ingegneria e architettura) di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie UE;
- invitando almeno cinque operatori per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiori a 350.000 euro;
- invitando almeno dieci ditte per lavori di valore pari o superiore a 350.000 euro e inferiore al milione di euro, ovvero invitandone almeno quindici per lavori pari o superiori al milione di euro e fino a soglia UE;

- il comma 1 dell'art. 1 del D.L 76/2020 stabilisce inoltre che, in deroga alle disposizioni del Codice dei contratti, si applichino le procedure di affidamento "semplificate" di cui ai commi 2, 3 e 4 dello stesso art. 1, **qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia adottato entro il 31 dicembre 2021**;

**Richiamate** le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed aggiornate, da ultimo, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

**Visto** l'art. 1 comma 130 della legge 145 del 30 dicembre 2018 (*Legge di Bilancio 2019*), **che innalza da Euro 1.000 a Euro 5.000 il limite di importo oltre il quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate ad effettuare acquisti di beni e di servizi facendo ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;**

**Verificato** pertanto che l'importo del servizio di che trattasi risulta inferiore ad Euro 5.000,00 e che pertanto risulta possibile procedere all'acquisizione mediante ricorso ad affidamento diretto fuori mepa;



**Ritenuto** pertanto opportuno approvare tale preventivo senza indugio, stante la finalità del servizio offerto;

**Dato atto:**

- l'oggetto del contratto riguarda la conservazione in *cloud* dei documenti informatici del Comune di Castell'Arquato;
- il fine del contratto riguarda invece la massima "*protezione*" dei documenti informatici dell'ente, al fine di evitarne eventuali "*perdite*";
- la modalità di acquisizione del contratto è quella dell'affidamento diretto fuori me.pa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e art. 1 comma 130 della legge 145 del 30 dicembre 2018 (*Legge di Bilancio 2019*) ;
- la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, avverrà mediante semplice scambio di lettere secondo l'uso del commercio;

**Considerato** che si è provveduto ad acquisire presso l'ANAC il codice smart CIG: Z3A302FF2B;

**Dato atto** che trattasi di servizio a carattere continuativo e necessario per garantire il regolare funzionamento degli uffici e quindi non soggetto per natura alla suddivisione in dodicesimi (art. 163 TUEL 267/00 – *Esercizio provvisorio e gestione provvisoria*);

**Dato atto** altresì che il Bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/23 è in corso di predisposizione;

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs 267/00 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;

**Richiamata** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che tra l'altro ha introdotto norme disciplinanti le situazioni di conflitto di interessi;

Tutto quanto premesso e considerato;

## **D E T E R M I N A**

**1 - di procedere** all'affidamento diretto del "**servizio di conservazione a norma dei documenti informatici del Comune di Castell'Arquato**" – anno **2021** – alla Ditta **Maggioli Spa** - corrente in Via del Carpino, n. 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna - P.I. 02066400405;

**2. di dare atto** che il contratto verrà concluso mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, previo adempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria ex l. 136/2010 e s.m.i., per cui è già stato rilasciato il CIG n. Z3A302FF2B;

**3. di assumere**, conseguentemente, l'impegno di spesa per l'importo di **Euro 2.183,80 iva compresa**, sull'int. 10120301/1 voce "Spese per servizi informatici" del bilancio pluriennale 2020/2022 – anno 2021

**4. di dichiarare** la prestazione derivante dal presente atto esigibile entro il 31.01.2021;

**5. di specificare** che si procederà alla liquidazione dell'importo contrattuale senza l'emissione di ulteriori provvedimenti, dietro trasmissione di regolari fatture e previa verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché della regolarità contributiva e previdenziale dell'affidatario;

**6. di dare atto** che:

- ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267 la **regolarità tecnica** e la **correttezza amministrativa** del presente atto risultano attestati dal Responsabile del Servizio mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

- ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267 il **controllo contabile** del presente atto risulta attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario tramite il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria;

- ai sensi del comma 7 dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267, il presente provvedimento diventa **esecutivo** con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- che il presente provvedimento verrà pubblicato secondo le previsioni del D.Lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i.

**Il Responsabile del servizio**



.....

**SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**

In relazione al disposto di cui agli artt. 147 bis comma 1, 153 comma 5 e 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000, appone il visto di regolarità contabile;

Impegno registrato in data odierna – n. ....

Castell'Arquato, .....

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

- ..... -

.....